

“Un albero di valore”, la giornata speciale del comprensivo Costanzo di Siracusa

L'istituto comprensivo “Costanzo” di Siracusa si prepara a vivere una giornata che intreccia educazione, memoria e impegno civile. Nell'ambito del progetto di Educazione Civica “Un albero di valore”, la scuola promuove un'iniziativa che guarda al futuro partendo dalle radici più profonde del territorio.

L'evento, autorizzato dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, culminerà nella mattinata di martedì 14 aprile, articolandosi in due momenti distinti ma fortemente connessi tra loro.

Alle ore 10:30 gli alunni delle classi quinte della scuola primaria saranno protagonisti di un incontro formativo con le esperte della società Larcadarte Cartoons s.r.l., Rosalia Vitellaro e Alessandra Viola. Un'occasione preziosa per avvicinare i più giovani al linguaggio dei cartoni animati, non soltanto come spettatori, ma come piccoli autori in erba. Il workshop accompagnerà gli studenti lungo le tappe fondamentali della produzione artistica: dalla scrittura e sceneggiatura alla ricerca grafica e alla regia, fino alle tecniche di doppiaggio. Un percorso creativo pensato per stimolare immaginazione, spirito critico e capacità espressive.

A seguire, alle ore 11:45, la manifestazione si sposterà all'aperto per il momento più simbolico dell'intera giornata: la messa a dimora di un albero di ulivo. Un gesto semplice ma carico di significato, scelto per rappresentare valori universali come la pace, la fratellanza e la continuità tra le generazioni.

L'ulivo sarà dedicato alla memoria di Pino Pennisi, figura profondamente radicata nella comunità siracusana. Cantastorie, promotore culturale e fondatore della Marcia dei diritti dell'infanzia, Pennisi ha speso la sua vita per dare voce ai più piccoli, diffondendo il valore della lettura e contrastando l'indifferenza con la forza del racconto. Un impegno che oggi rivive nel gesto simbolico della scuola, destinato a lasciare un segno concreto nel tempo.

“Vogliamo che questo ulivo, accompagnato da una targa commemorativa, diventi un simbolo vivo dei valori di solidarietà e cittadinanza attiva che Pennisi ha saputo seminare nel nostro territorio”, spiegano dall'istituto comprensivo Costanzo guidato dalla dirigente scolastica Lenora Coco.

Alla cerimonia prenderanno parte, oltre alla moglie di Pennisi, Carmen Castelluccio, anche le principali autorità cittadine, tra cui il sindaco Francesco Italia, l'assessore alla Pubblica Istruzione Edgardo Bandiera e i rappresentanti di Siracusa Città Educativa.

Oltre 200 harleysti in Ortigia, successo per il memorial Giulio Marino. “Solidarietà ed allegria”

E' stata una grande festa, la quarta edizione del memorial dedicato a Giulio Marino. Oltre 200 moto hanno attraversato Siracusa in un lungo serpentone, spinto da partecipazione e solidarietà. Non sono certo passati inosservati, attirando sguardi, curiosità ed emozioni. C'erano bikers arrivati in

sella alla loro Harley da ogni parte della Sicilia. Tutti si sono dati appuntamento per condividere il ricordo, nel segno della passione condivisa per le due ruote.

Determinante per la riuscita dell'evento è stata l'organizzazione e il supporto delle istituzioni. Cora, la mamma di Giulio, ha voluto allora rivolgere un sentito ringraziamento a quanti hanno consentito lo svolgimento in sicurezza del lungo corteo motociclistico. "Ringraziamenti doverosi verso le persone che hanno reso possibile tutto questo ed in particolar modo all'assessore alla Mobilità e Trasporti Vincenzo Pantano, al Capo di Gabinetto Giuseppe Gibilisco ed al corpo di Polizia Municipale". Ringraziamenti sentiti, estesi a tutti i partecipanti. "E' stata una meravigliosa giornata all'insegna della solidarietà e dell'allegria", ha commentato ancora Cora D'Urso.

Incendi del 2023 ancora senza ristori. Spada e Gilistro chiedono un fondo dedicato

A distanza di tre anni, in provincia di Siracusa non sono ancora arrivati i ristori per gli incendi del 2023 e per gli eventi calamitosi che hanno arrecato importanti danni negli ultimi anni. I deputati regionali Tiziano Spada e Carlo Gilistro richiamano l'attenzione del governo regionale, che definiscono "distratto" e a cui ricordano "che i siracusani non sono siciliani di serie B". I due parlamentari dell'Ars chiedono di recuperare "in fretta i soldi scomparsi" e di mostrare "rispetto non destinando le solite briciole ad un territorio che è vitale per tutta la Sicilia". Toni duri quelli affidati dai due esponenti di minoranza ad una nota

congiunta diffusa ieri pomeriggio. I deputati hanno partecipato nei giorni scorsi all'audizione in IV Commissione regionale Ambiente, Territorio e Mobilità – convocata da Gilistro – che ha visto la partecipazione di Spada, dell'assessore regionale al Bilancio, del vice-sindaco di Siracusa, del presidente del Libero Consorzio di Siracusa, dei rappresentanti del Comitato Antincendio Siracusa, del direttore regionale della Protezione Civile e del responsabile del Dipartimento di Siracusa. Al centro della discussione, i ristori da destinare a chi ne ha fatto richiesta a seguito dei roghi verificatisi dal 1 gennaio 2023 al 31 luglio 2025.

“Una incredibile catena di errori, dagli uffici comunali a quelli regionali, ha zavorrato sin dall'inizio l'intera vicenda. E a farne le spese sono come sempre famiglie ed imprese. Intanto, i 3,5 milioni stanziati in sede di Variazioni di Bilancio 2025 non sono stati destinati alle finalità decretate dall'Assemblea Regionale Siciliana, per una svista tecnica dell'assessorato al Bilancio. Ma quelle somme, come abbiamo fatto notare sin dal principio, non sono adeguate”, spiegano Spada e Gilistro.

Secondo i calcoli, con quella disponibilità regionale alle aziende della provincia di Siracusa spetterebbero ristori esigui: circa 5 mila euro per i privati e 20 mila euro per le attività commerciali. “E non bastano minimamente a ripristinare i danni. C'è chi, a causa degli incendi, ha perso tutto. Tutto. E non può accontentarsi di un indennizzo minimo”, dicono con fermezza i due deputati regionali siracusani. Per questo, Spada e Gilistro hanno proposto l'istituzione di un fondo dedicato alla provincia di Siracusa, con dotazione economica propria e scorporata dal resto. “Proporremo un emendamento per destinare le giuste risorse che spettano ai siracusani. In Commissione, il governo Schifani ha assunto degli impegni e noi saremo sempre lì a ricordare di onorarli. Serve un piano di ristoro che tenga conto delle necessità reali delle aziende e delle famiglie danneggiate e non l'ennesimo spot di una manovra finanziaria inadeguata. La pazienza dei siracusani non è eterna. Il centrodestra mostri

rispetto verso chi si sente abbandonato dopo i danni degli incendi ed i ristori sempre Palermo e Catania centrici”.

Lentini. Amministrative, appello di Fisicaro a Forza Italia: “Non si sposti verso altre coalizioni”

Un chiaro appello, “rivolto ai tesserati di Forza Italia e per primo al segretario del circolo Pippo Innocenti” affinché non si spostino verso il sostegno “ad altre coalizioni” nell’ambito della campagna elettorale per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale a Lentini. A lanciarlo è il candidato sindaco, Giuseppe Fisicaro- La nostra è una casa comune fatta di valori moderati, cattolici e liberali - sottolinea il candidato a primo cittadino- nei quali da sempre ci rivediamo. Proprio per questo mi auguro di vedere anche la componente forzista in questo progetto di valori condivisi con una visione chiara per la città. Dopo trent’anni di amministrazioni di centrosinistra è il momento di costruire un nuovo percorso fondato sulla stabilità e sulla capacità di governo».

L’idea che viene veicolata è quella secondo cui “Fisicaro unisce il fronte moderato della città e delle persone che della politica non ne hanno fatto un mestiere. È questo l’elemento distintivo di un progetto che mette al centro donne e uomini impegnati quotidianamente nel lavoro, nelle professioni e nella vita sociale, lontani dalle logiche della politica tradizionale”.La coalizione che sostiene la candidatura di Fisicaro è composta da “sette liste e nove

rispettivi gruppi politici". Il progetto viene definito quello di "dare voce alla società civile e a chi, durante tutto l'anno, contribuisce concretamente a rappresentare e portare avanti gli interessi della città , percorso collegiale, costruito insieme a una coalizione moderata che rappresenta una parte significativa del centrodestra e che si fonda su valori di competenza, impegno e radicamento nel territorio. Le liste che sostengono questo progetto sono espressione autentica della società civile e dell'associazionismo".Lo schieramento a sostegno di Fisicaro ritiene che le dinamiche politiche in corso rendano evidente che "Fisicaro rappresenta oggi l'unico candidato riconducibile ad un polo moderato".

Elicotteri in volo militare dal Distaccamento di via Elorina. Milazzo (PD): "Fatto grave, si mobiliti la città"

Massimo Milazzo è il capogruppo del Pd in Consiglio comunale a Siracusa. Con lo stile fermo ma sobrio che lo accompagna, non tenta quando definisce "un fatto assolutamente grave" il decreto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica che autorizza l'utilizzo della piazzola elicotteri della base dell'Aeronautica Militare di via Elorina, per la ripresa di operazioni di volo militare a vista diurna. Grave – secondo Milazzo – quanto il fatto che lo si è scoperto solo grazie all'azione di quelle associazioni che stanno battagliando anche al Tar per la parziale smilitarizzazione dell'area. Un cenno per sistemare gli occhiali e poi spiega. "In un mondo completamente cambiato, in cui purtroppo abbiamo la guerra

come attualità, sapere che c'è una installazione militare attiva, dove aeromobili militari atterrano e decollano in via Elorina, quindi da una postazione che è nel cuore della città, è cosa a mio avviso pericolosissima. Un elicottero che atterra, intanto arriva da qualche parte. E' facile presumere che attraversi in sorvolo la città. E può essere, Dio non voglia, bersaglio di un attacco sulla città, sul porto. Mi pare – aggiunge Milazzo – soprattutto una cosa anacronistica. Io non immagino installazioni militari attive nel cuore di una città, nel 2026...”.

Poi una pausa. “Si facciano altrove, si facciano dove non si mette eventualmente a rischio la popolazione civile. Torno a dire, anche l'attacco terroristico è una preoccupazione. Se l'Aeronautica di via Elorina diventa militarmente attiva, non è che si trasforma in un potenziale obiettivo?”, si domanda. Preoccupazioni esagerate? Milazzo non si scompone e risponde. “Quando si attiva una installazione militare, in uno scenario internazionale di contrapposizioni e di conflitti, può succedere di tutto. Pertanto, avere una postazione che comunque è dichiarata attiva dal punto di vista militare, a me preoccupa. Ed io ritengo che tutte le forze politiche della città, sindaco in testa, si debbano mobilitare, debbano protestare”. La protesta, sabato, ci sarà. Ma a Sigonella e per altre ragioni sempre di natura militare, per dire no ad una Sicilia trasformata in “obiettivo”.

A chi fa notare che gli elicotteri potrebbero essere impiegati in funzioni di perlustrazione e salvataggio, il capogruppo del Pd replica serafico che “il decreto del Capo di Stato Maggiore parla di voli militari. Ed in uno scenario internazionale di conflitto e tensioni, non è il massimo. Perché farlo proprio adesso, in questo momento storico? Si poteva fare anche negli anni scorsi, ma nessuno si era presa la briga di autorizzare questi voli allora. Che dobbiamo pensare?”, la domanda retorica di Milazzo.

In precedenza, era stato il deputato nazionale del M5S Filippo Scerra a chiedere “massima attenzione” su quello “che sta accadendo attorno al Distaccamento dell'Aeronautica Militare

di Siracusa". L'esponente Cinquestelle non ha nascosto la sua preoccupazione sull'area di via Elorina, alla luce delle recenti evoluzioni che sembrano confermare una progressiva militarizzazione del sito. Per questo, nelle ore scorse, ha depositato una nuova interpellanza. "Pretendiamo chiarezza dal Ministero della Difesa a cui chiediamo di rivedere questa decisione e di restituire finalmente l'area alla città di Siracusa, come l'opinione pubblica locale chiede a gran voce".

Apicoltura. Bando da 1,3 milioni di euro: pubblicate le graduatorie, fondi per il ripopolamento

Pubblicate dal dipartimento dell'Agricoltura della Regione Siciliana le graduatorie definitive del bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele" – Campagna apistica 2025-2026. La dotazione finanziaria è di oltre un milione e trecentomila euro. Si tratta di un finanziamento europeo (fondo Feaga) e statale che l'Ue e il Ministero dell'agricoltura assegnano annualmente alle Regioni a sostegno degli investimenti per la produzione e la commercializzazione del miele e per incrementare i livelli produttivi.

«Interveniamo in favore dei nostri apicoltori con un sostegno concreto al comparto per incentivare la produzione e la commercializzazione del miele», dice l'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino.

Il finanziamento dovrebbe consentire di mettere in campo

azioni volte alla lotta ai parassiti e alle malattie e al ripopolamento del patrimonio apistico.

Elipista dell'Aeronautica Militare autorizzata. Cosa è il volo militare a vista diurna? E gli elicotteri AW-139?

Nell'area del Distaccamento Aeronautico di Siracusa è adesso autorizzato lo svolgimento dell'attività di volo militare a vista diurna. Lo stabilisce, nero su bianco, il decreto dirigenziale firmato lo scorso 26 marzo dal Capo di Stato Maggiore, gen. Antonino Conserva. Pochi giorni dopo il sopralluogo in via Elorina e l'incontro anche con il sindaco Francesco Italia, il generale ha preso atto degli esiti delle verifiche effettuate e relativi all'idoneità delle infrastrutture e degli impianti. E quindi ha autorizzato l'utilizzo della piazzola elicotteri del Distaccamento che un volta ospitava il 34.o Gruppo Radar. Chi sperava in qualche cenno favorevole alla parziale smilitarizzazione una volta promessa, è rimasto comprensibilmente deluso. Il passo rafforza, infatti, la natura militare dell'area, nonostante insista in una zona altamente antropizzata ed a poche centinaia di metri – in linea d'aria – da Ortigia.

Il volo militare a vista diurna è una modalità operativa in cui i piloti si orientano principalmente osservando direttamente il territorio e l'ambiente circostante, senza affidarsi esclusivamente agli strumenti di bordo. Si svolge

durante il giorno e richiede condizioni meteorologiche favorevoli, con buona visibilità, ed è utilizzato soprattutto per attività di addestramento, pattugliamento e trasferimento. L'autorizzazione per la piazzola elicotteri siracusana è valida limitatamente ad aeromobili di dimensioni uguali o inferiori all'AW-139. La sigla, come si apprende con una veloce ricerca sul web, indica un elicottero bimotore di ultima generazione, impiegato in ambito civile e militare per un'ampia gamma di missioni. Versatile e affidabile, viene utilizzato per operazioni di soccorso, trasporto, pattugliamento e sicurezza, grazie alla sua capacità di operare anche in condizioni complesse e con elevati standard tecnologici. Il decreto autorizza espressamente "lo svolgimento dell'attività di volo militare".

immagine generata con IA

Nuovi treni per scoprire la Sicilia: fermate anche a Fontane Bianche, Avola e Noto

Nuove tratte ferroviarie per collegare le diverse mete siciliane, soprattutto nella stagione a più alta affluenza turistica, ma anche a vantaggio dei pendolari. La Regione Siciliana e Trenitalia hanno raggiunto un'intesa in occasione dei ponti di primavera, con l'attivazione di nuovi e più frequenti collegamenti ferroviari per scoprire le principali destinazioni culturali e paesaggistiche dell'isola. Inserirte in questo contesto Fontane Bianche, Avola e Noto per la provincia di Siracusa. Sono inserite tra le vie del Barocco, con 16 collegamenti aggiuntivi nel Val di Noto tra Siracusa e

Donnafugata, con fermate anche a Pozzallo, Scicli, Modica e Ragusa.

Per agevolare la mobilità di quanti sceglieranno il treno per scoprire la Sicilia, l'offerta dei giorni festivi si amplia anche con 4 nuovi collegamenti per connettere Letojanni e Taormina a Catania e Siracusa.

L'intervento si inserisce nella strategia regionale di potenziamento della mobilità sostenibile e di valorizzazione del patrimonio turistico siciliano, con l'obiettivo di rendere sempre più accessibili le principali mete dell'Isola.

Si arricchiscono gli itinerari turistici, inoltre, nella parte occidentale, tra Cefalù e Palermo. Nei giorni festivi sono previsti 18 collegamenti aggiuntivi tra Palermo Centrale e Cefalù e 8 tra Palermo Aeroporto e Cefalù; il sabato 5 collegamenti aggiuntivi tra Palermo Centrale e Cefalù e 4 tra Palermo Notarbartolo e Cefalù, mentre dal lunedì al venerdì sono previsti ulteriori 2 collegamenti tra Palermo Centrale e Cefalù.

«L'attivazione di questi nuovi collegamenti – dichiara l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò – rappresenta una scelta strategica fortemente voluta dal governo Schifani per rafforzare la mobilità ferroviaria e sostenere il turismo in Sicilia. La Regione sta investendo con decisione su un modello di trasporto integrato, sostenibile e capillare, capace di mettere in rete le principali destinazioni culturali e naturalistiche dell'Isola. È un passo concreto per rendere la Sicilia sempre più accessibile e competitiva».

I canali di acquisto sono già aggiornati con la nuova offerta. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale di Trenitalia, sull'App Trenitalia e presso le biglietterie e i self-service delle stazioni ferroviarie.

Controlli dei carabinieri e dell'Asp in sei aziende agricole: irregolarità per 26 cavalli

Controlli dei carabinieri della Compagnia di Noto e del personale del Servizio Sanità Animale dell'Asp di Siracusa in sei aziende agricole. Si tratta di un'azione avviata nell'ambito della tutela del benessere animale, della tracciabilità degli equini e del contrasto a fenomeni di irregolarità nel settore. Obiettivo dell'intervento, la corretta identificazione anagrafica di 63 capi e la verifica del rispetto delle normative sanitarie vigenti. Sono, invece, emerse diverse violazioni, che hanno comportato il blocco delle movimentazioni degli animali, il sequestro dei capi non in regola e sanzioni per 25 mila euro.

Il dato più rilevante riguarda ventisei cavalli risultati sprovvisti del documento di accompagnamento/passaporto necessario per l'autorizzazione alla movimentazione e di attestazione sanitaria. Cinque sono risultati privi di identificazione anagrafica e cinque privi della prescritta denuncia di nascita; altri cinque, censiti in banca dati, sono risultati fisicamente assenti durante l'ispezione aziendale mentre due cavalli sono stati rintracciati in comuni diversi rispetto a quelli dove erano ufficialmente registrati, senza che fosse stata effettuata la prevista comunicazione.

Una 50enne, titolare di azienda agricola è stata denunciata in stato di libertà per ricettazione, in quanto, durante il controllo, sono stati rinvenuti 4 cavalli appartenenti ad altre aziende e dodici passaporti equestri risultati oggetto di furto o smarrimento.

Lentini. Riapre l'ex Casa del Fascio e diventa "Caserma Creativa / Fàscino"

E' rimasto chiuso per oltre sessant'anni. Si prepara, adesso, a tornare alla fruizione pubblica attraverso un progetto di recupero, rinfunzionalizzazione e valorizzazione promosso dalla cooperativa Badia Lost & Found. E' l'ex Casa del Fascio di Lentini, luogo stratificato di memoria urbana, che affonda le proprie radici nella soppressione del convento di San Domenico nel 1866, nel crollo della chiesa nel 1904 e nelle successive trasformazioni novecentesche.

Il percorso si inserisce all'interno di una concessione demaniale di lungo periodo, cinquant'anni, attualmente in fase di finalizzazione operativa, e rappresenta un modello avanzato di partenariato tra istituzioni, mondo accademico e imprese.

L'obiettivo è restituire alla collettività un immobile simbolico attraverso una visione integrata che coniuga tutela, innovazione e sviluppo territoriale, trasformandolo in un hub culturale giovanile, capace di dialogare con i linguaggi del presente e con le dinamiche della produzione creativa contemporanea. Oggi si è svolto un passaggio cruciale di questo processo, con un momento pubblico di confronto e condivisione che ha visto la partecipazione dei rappresentanti dell'Agenzia del Demanio, della Soprintendenza ai Beni Culturali e delle istituzioni locali, insieme a studiosi ed esperti di rilievo nazionale.

Determinante il contributo del mondo accademico, con le riflessioni del prof. Claudio Gambino (Università Kore di Enna) e delle docenti Sonia Caterina Giaccone ed Emanuela Presciani, che hanno orientato il progetto verso modelli

evoluti di valorizzazione, marketing territoriale e costruzione di sistemi culturali competitivi.

Il progetto "Caserma Creativa / Fàscino" mira a generare un ecosistema aperto, inclusivo e sostenibile, in grado di accogliere pratiche artistiche, attività educative, imprese creative e iniziative di innovazione sociale, contribuendo al rafforzamento dell'identità culturale locale e alla riattivazione economica del centro storico.